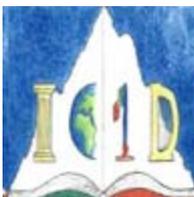




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I DARFO
VIA GHISLANDI, 24 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)
Cod.Meccanografico BSIC858001 - Cod.Fiscale 90015430177 - Tel. 0364 531315
pec: bsic858001@pec.istruzione.it e-mail: bsic858001@istruzione.it web: www.icdarfo1.it

PROGRAMMA ANNUALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015



Istituto Comprensivo Statale 1 Darfo B.T.

Dirigente Scolastico
Prof. Denis Angelo Ruggeri

DSGA
Sig. Francesco Chiudinelli

Darfo Boario Terme, 22/01/2015

Indice generale

CAPITOLO I.....	3
DATI STRUTTURALI DELL'ISTITUTO - a.s. 2014/15	3
Persone:	3
Alunni, plessi e classi:	3
Scuola dell'infanzia:	3
Scuola primaria:.....	3
Scuola secondaria di primo grado:	3
CAPITOLO II.....	5
CONTESTO SOCIALE E CULTURALE DELLA SCUOLA.	5
CAPITOLO III	7
MANOVRA DI PROGRAMMA NELL'ANNO 2015	7
Premessa	7
LE RISORSE FINANZIARIE.....	8
ENTRATE 2015	9
Aggregato 01 – Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	9
Aggregato 04 – Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	9
Aggregato 05 – Contributi da privati.....	9
Aggregato 07 – Altre Entrate.....	9
CAPITOLO V	10
SPESE 2015.....	10
AGGR. A: ATTIVITA'	10
Voce A01: Area del funzionamento amministrativo generale:.....	10
Voce A02: Area del funzionamento didattico generale:.....	10
Voce A03: Area del personale:.....	10
Voce A04: Area degli investimenti:	11
Voce A05: Manutenzione Edifici	11
TOTALE ATTIVITA' aggregato A	11
AGGR. P: PROGETTI	11
Area dei progetti:.....	11
R98 FONDO DI RISERVA	11
CAPITOLO VI.....	12
PROGETTI ED ATTIVITA'	12
Realizzazione dell'autonomia scolastica - Piano dell'Offerta Formativa	12
INDICAZIONI DI PRIORITÀ.....	14

CAPITOLO I

DATI STRUTTURALI DELL'ISTITUTO - a.s. 2014/15

Persone:

Dirigente scolastico	n. 1
Docenti	n. 85
Direttore amministrativo	n. 1
Assistenti amministrativi	n. 4
Collaboratori scolastici	n. 13
Alunni	n. 897

Alunni, plessi e classi:

Scuola dell'infanzia:

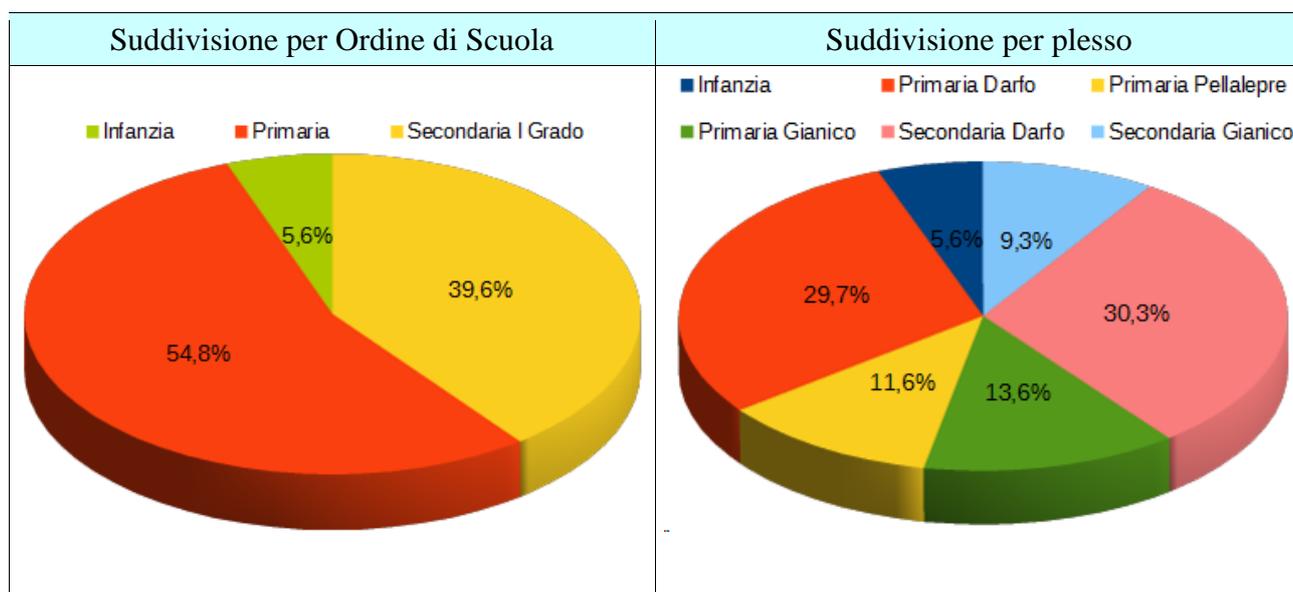
Plessi	Sezioni	Alunni
Pellalepre	2	50

Scuola primaria:

Plessi	Classi	Alunni
Darfo	13	266
Pellalepre	5	104
Gianico	6	122
TOTALE	24	492

Scuola secondaria di primo grado:

Plessi	Classi	Alunni
Darfo	12	272
Gianico	4	83
TOTALE	16	355

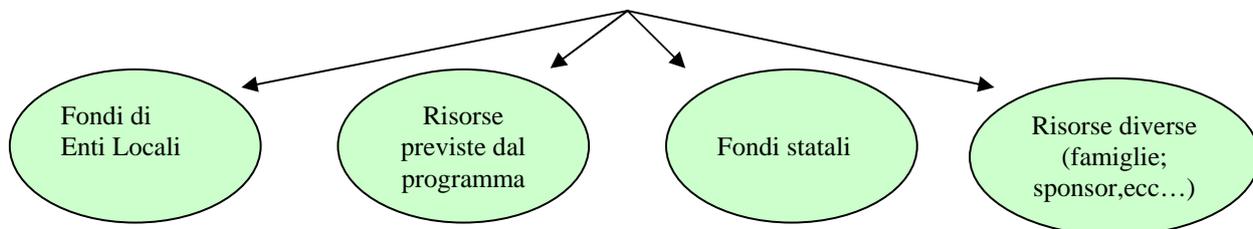


Piano POEF

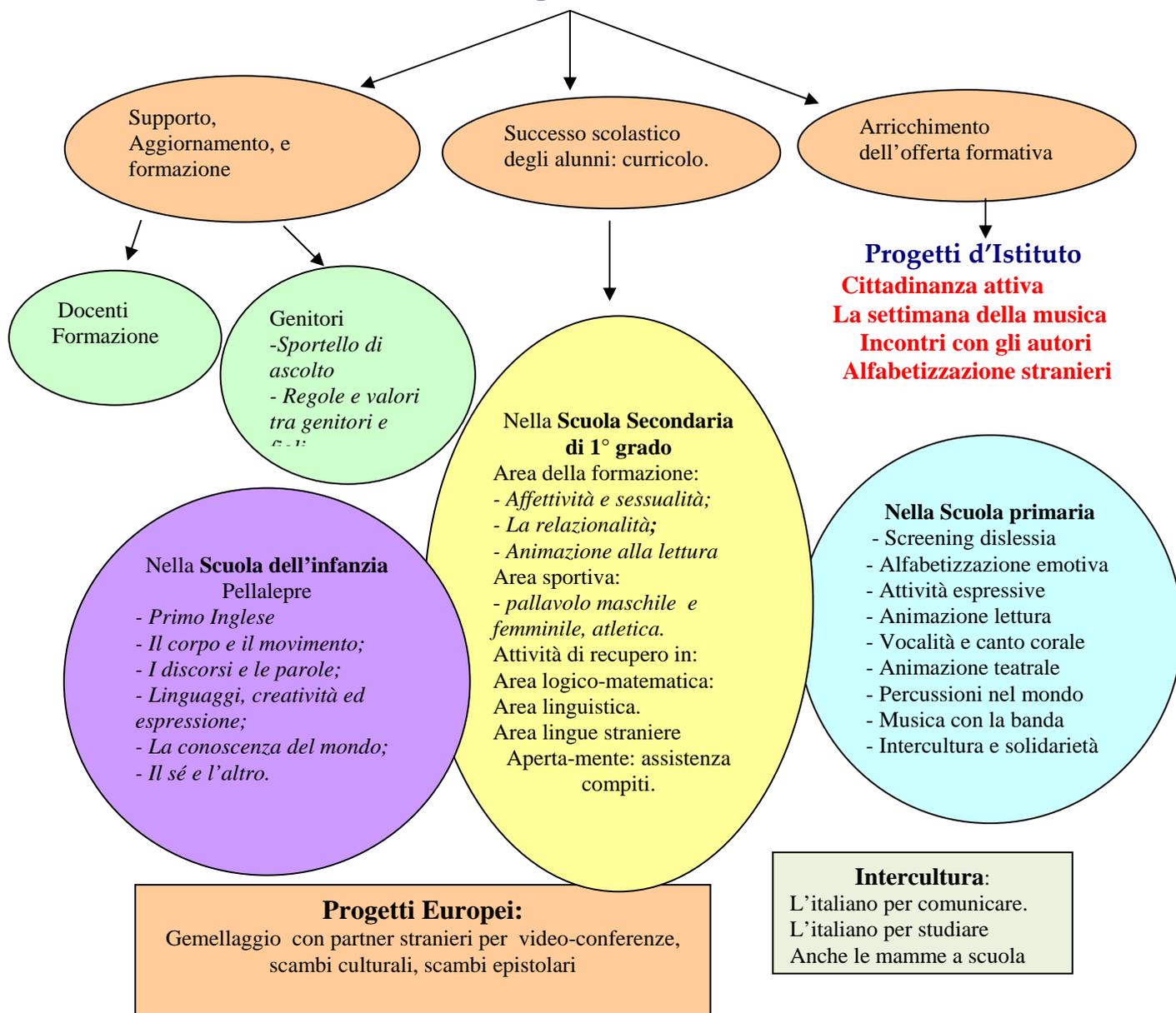
fferta formativa



Utilizza



Per promuovere



L'Istituto fa parte di reti scolastiche formalizzate da apposite convenzioni per alcune attività quali:

	<p>A. Attività di prevenzione del disagio (legge Turco) Scuole del Distretto di Breno e Comunità Montana di Valle Camonica.</p> <p>B. C.T.R.H. (Centro Territoriale Risorse per handicappati del distretto di Breno)</p> <p>C. C.C.S.S. (Centro Coordinamento Servizi Scolastici della Valle Camonica.)</p> <p>D. ASAB (Associazione delle scuole autonome bresciane)</p> <p>E. CTI Centro Territoriale per l'Intercultura</p> <p>F. Accordo di rete tra Istituti Comprensivi Darfo 1 e Darfo 2 per lo scambio di risorse umane e finanziarie finalizzato al miglioramento, all'efficienza e all'efficacia della organizzazione scolastica.</p> <p>G. Accordo di rete tra l'Istituto Comprensivo Darfo 1 e l'Istituto superiore "Olivelli" per lo scambio di risorse umane e finanziarie con attività amministrativo contabili coerenti con le finalità istituzionali.</p> <p>H. Accordo di rete provinciale delle istituzioni scolastiche preposte alla formazione musicale denominata "CRESCENDO"</p> <p>I. Convenzione con associazione Onlus "Omnibus" per l'attivazione del progetto di alfabetizzazione " Nuovi Alfabeti" per alunni stranieri neo-arrivati.</p> <p>J. Convenzione con cooperativa sociale "Casa del Fanciullo" (Pedagogista)</p> <p>K. Convenzione con Amministrazione Comunale per utilizzo palestra .</p> <p>L. Protocollo di rete "Scuole Belle"</p>
---	--

L'Istituto si è dotato dei seguenti protocolli:

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Protocollo continuità tra gli ordini di scuola. ➤ Protocollo Orientamento Scolastico (scuola secondaria di 1° grado). ➤ Protocollo Screening per l'individuazione precoce delle difficoltà letto-scrittura. ➤ Protocollo accoglienza/inserimento alunni stranieri. ➤ Protocollo ambiente/sicurezza. ➤ Protocollo di intesa USP/ASL per certificazione alunni disabili. ➤ Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola. ➤ L'istituto è dotato di un proprio regolamento interno.
---	---

L'ASSOCIAZIONE GENITORI

	<p>In questa scuola opera attivamente un'Associazione Genitori che progetta e realizza attività di formazione per gli adulti e di condivisione e sostegno alla progettualità degli studenti.</p> <p>Essa si prefigge di sensibilizzare/stimolare la più ampia partecipazione dei genitori alla vita scolastica favorendo la relazione scuola/famiglia e organizzando incontri formativi con esperti per un sostegno/confronto sulla funzione genitoriale, in relazione al benessere e alla qualità della vita scolastica dei propri figli. L' Associazione è aperta a tutti i genitori che desiderano condividere iniziative e attività per crescere insieme in modo costruttivo. L'associazione collabora con l'IC nella formulazione di pareri per la redazione del POF (DPR 275/1999 art. 3)</p> <p>E' possibile rimanere aggiornati consultando il sito:</p> <p>www.associazionegenitoridarfo1.it</p> 
---	---

CAPITOLO III

MANOVRA DI PROGRAMMA NELL'ANNO 2015

Premessa

Il programma annuale è stato organizzato ed analizzato seguendo l'impostazione ed i principi del nuovo D.M. n. 21 /2007.

Nel trasmettere al Consiglio di Istituto il Programma Annuale redatto ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 44/2001 ritengo necessario evidenziare le finalità del programma.

Le linee programmatiche sono elaborate sulla base dei finanziamenti garantiti dallo Stato e dagli Enti Locali che si sono resi disponibili a finanziare, attraverso un contributo alla scuola, progetti specifici approvati dal Collegio Docenti, quali parti integranti del P.O.F., nonché da contributi erogati dalle famiglie (gite, visite d'istruzione, ecc...) quali soggetti singoli o associati (associazione genitori IC Darfo 1).

Le diverse azioni previste nel programma annuale perseguono i seguenti obiettivi generali:

- 1) sperimentare, monitorare procedure, metodologie e pratiche anche organizzative, con l'obiettivo comune di migliorare sempre più la qualità dell'inclusione, tratto distintivo della nostra tradizione culturale e della scuola italiana, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzando le potenzialità di ciascuno.
- 2) garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente entro i limiti del budget assegnato.
- 3) promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla istituzione scolastica per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, per il personale amministrativo e ausiliario al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro;
- 4) garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione Scolastica:
 - Dotare l'Istituto della strumentazione musicale necessaria;
 - Aggiornare le biblioteche di classe;
 - Tenere aggiornate le attrezzature didattiche;
 - Tenere aggiornata l'infrastruttura tecnologica.
- 5) sostenere la formazione del personale attraverso specifiche azioni di formazione e di aggiornamento.
- 6) sostenere lo scambio con altre esperienze del territorio provinciale, regionale e nazionale ed Europeo (Progetti Europei, E-twinning, Erasmus)

Per conseguire questi obiettivi, compatibilmente con i vincoli esistenti, è stato indispensabile ricorrere a strumenti caratterizzati da sufficiente flessibilità che consentiranno di sviluppare l'offerta didattica, di ricerca, di servizi, in linea con la strategia promossa dagli Organi di Governo interni, per adeguare l'attività della Scuola alle esigenze di efficienza, efficacia e qualità imposte dall'autonomia.

Il Programma investe su una maggiore qualificazione del personale docente e non docente, sulla valorizzazione delle professionalità, sulla razionalizzazione e qualificazione della spesa, sulla semplificazione e lo snellimento dell'azione amministrativa, anche attraverso una dotazione strumentale più moderna in linea con le nuove tecnologie.

Il programma persegue prioritariamente gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa per fare in modo che vi sia costantemente la possibilità di attuare metodologie e modalità relazionali che permettano il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.

LE RISORSE FINANZIARIE

Nel Programma annuale si è tenuto conto del progressivo accentuarsi di quella che viene definita l'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche, che presenta innegabili elementi positivi, il più significativo la scelta di costruire un proprio "curricolo", il cui aspetto centrale è l'utilizzo delle risorse del territorio, non in modo aggiuntivo, ma integrato nell'insegnamento quotidiano, in questo un ruolo decisivo lo possono svolgere gli enti locali più vicini alla scuola, Comune, Comunità montana e Regione.

La risorsa finanziaria assegnata dallo Stato, su cui fare affidamento per redigere il Programma Annuale 2015, è stata comunicata ad ogni singola Scuola:

** con nota prot. n.18313 del 16 dicembre 2014, dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio, recante ad oggetto: "Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2015": "Si comunica, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.I. n. 44/2001, che la risorsa finanziaria assegnata a codesta scuola per l'anno 2015, periodo gennaio-agosto, è pari ad euro 20.702,26"*

Risulta confermato l'utilizzo del nuovo sistema di pagamento degli istituti contrattuali accessori al personale scolastico ed il pagamento delle supplenze brevi, tramite il cosiddetto cedolino unico, ad opera della Direzione provinciale del tesoro, per cui queste risorse non devono essere previste in bilancio, né ovviamente accertate.

Altre risorse sono le entrate provenienti da contributi dagli Enti Locali e dalle famiglie degli alunni.

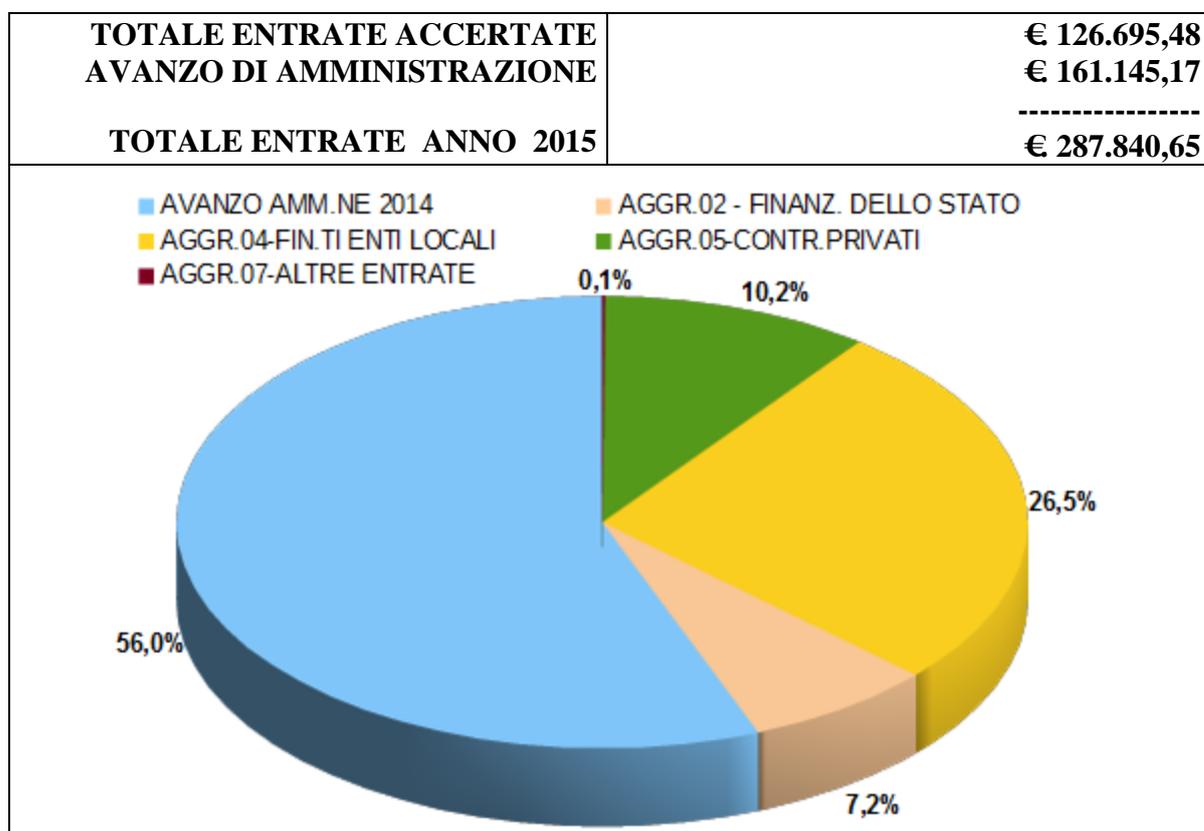
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Al solo fine di una informazione più semplice e comprensibile, vengono riassunte nel quadro che segue le più significative assegnazioni riguardanti le fonti di finanziamento, disaggregate per provenienza e vincoli di destinazione relative al periodo di riferimento del programma annuale.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

CAPITOLO IV ENTRATE 2015

<u>Aggregato 01 – Avanzo di amministrazione al 31/12/2014</u>	
Totale Avanzo di amministrazione	€ 161.145,17
<u>Aggregato 02 – Finanziamenti dello Stato</u>	
Comprende i finanziamenti provenienti dal Ministero e dall'Ufficio Scolastico Regionale ai sensi del disposto della nota 151/2007. Dotazione ordinaria MIUR per spese relative a funzionamento amministrativo e per contratti pulizia ex appalti storici. Ufficio Scolastico Regionale finanziamenti per Legge 626/94 e per F.P.I.	€ 20.702,26
<u>Aggregato 04 – Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche</u>	
Per diritto allo studio, attività didattiche e progetti eccellenze, funzionamento segreteria, funzione mista mensa infanzia, ecc..	€ 76.288,22
<u>Aggregato 05 – Contributi da privati</u>	
Fondi provenienti dalle famiglie alunni per assicurazione, gite, film, teatro, nuoto, attività didattiche varie, ecc.	€ 29.400,00
<u>Aggregato 07 – Altre Entrate</u>	
Interessi maturati sul conto corrente	€ 305,00



CAPITOLO V

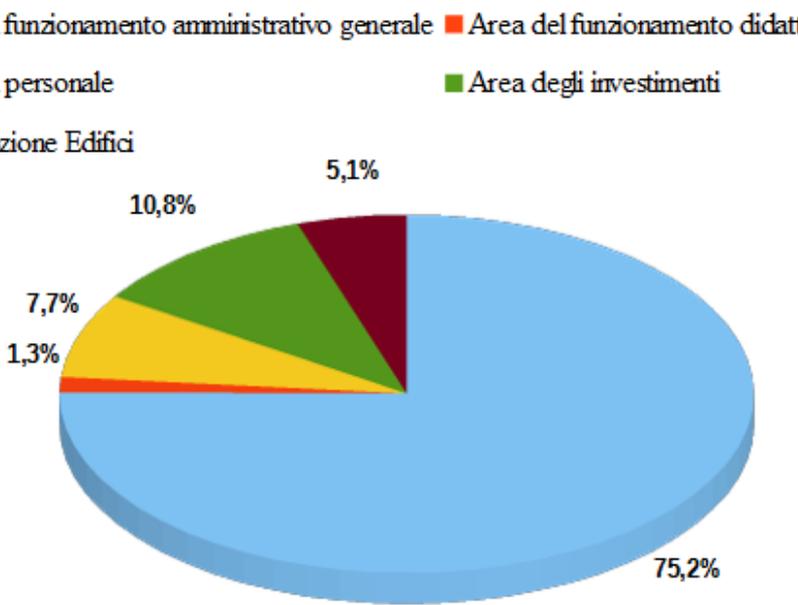
SPESE 2015

Per quanto riguarda l'impostazione della previsione di spesa, preme innanzitutto sottolineare che essa è la risultante, oltre che della programmazione integrata didattico/finanziaria di cui si è fatto cenno nelle pagine precedenti, anche del "mix" delle varie fonti di finanziamento, che complessivamente sostengono il nuovo modello organizzativo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli apparati amministrativi.

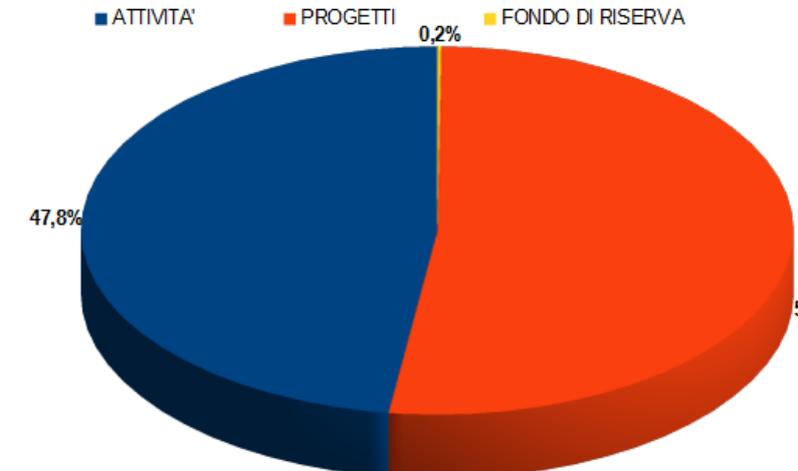
La spesa si pone gli obiettivi che sono esplicitati nella premessa al presente programma per far sì che l'impiego dei mezzi finanziari costituisca effettivamente una risorsa strategica per la realizzazione delle attività stabilite nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

A tal fine gli organismi di gestione dell'istituto hanno deliberato le spese, tenendo conto del suddetto quadro, secondo la seguente suddivisione:

<u>AGGR. A: ATTIVITA'</u>	
Voce A01: Area del funzionamento amministrativo generale: Pulizia locali: spesa per materiali e prodotti di pulizia; Medicinali, materiale sanitario ed igienico, ovvero materiale e piccole attrezzature utilizzate per la pulizia e l'igiene di locali, beni e persone, o prodotti farmaceutici per la cura, prevenzione e profilassi di malattie dell'uomo e degli animali, e materiali di pronto soccorso; Carta , in particolare quella per le fotocopiatrici, fogli protocollo, ecc; Cancelleria, ovvero sia materiale di "facile consumo" per il quotidiano uso d'ufficio (ad esempio: penne, matite, portamine, evidenziatori, buste, raccoglitori, cartelle, etichette, nastro adesivo, spago, cartucce ink per stampanti, toner per fotocopiatrici, punti metallici, inchiostri, timbri e tamponi per timbri, colla, blocchetto adesivo, blocco notes, cucitrice, levapunti, foratrici, forbici, righelli, ecc.); Stampati e modelli cioè modulistica interna ed esterna, modelli prestampati, registri etc. Altre Spese: Assicurazione alunni, borse di studio "Epis" e "Biasini", contratti ex appalti storici servizi di pulizia.	€103.413,11
Voce A02: Area del funzionamento didattico generale: <i>(acquisto di attrezzature per alunni, materiale ad uso didattico, manutenzione laboratori, libri e riviste)</i> Accessori per attività sportive e ricreative, ovvero sia attrezzature e accessori utilizzati per tali tipi di attività; Strumenti tecnico-specialistici, ovvero sia materiale ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento di attività tipiche (istituzionali e non) ad esempio strumenti di presentazione visiva; Materiale tecnico-specialistico, ovvero sia materiale di "facile consumo" ed attrezzature utilizzate per mantenere in efficienza e in buono stato edifici, impianti, apparecchi, arredi, veicoli; Materiale informatico E SOFTWARE ovvero sia accessori e materiali per computer, stampanti e tutto ciò che concerne le attrezzature informatiche, Registro elettronico Mastercom.	€ 1.814,60
Voce A03: Area del personale: Tale voce rappresenta in modo unitario i costi relativi all'utilizzo di risorse umane, intendendosi con ciò il personale legato all'Amministrazione con contratti a tempo determinato e indeterminato. Sono indicati i fondi residui di anni precedenti per la retribuzione di attività aggiuntive rese dal personale gravanti sul Fondo di Istituto e gli incarichi specifici del personale ATA., i fondi per compensi per la formazione dei colleghi e per le attività previste dal progetto "Forte processo immigratorio". Si precisa che i finanziamenti per le supplenze brevi dall'anno 2013 sono formalmente assegnati ma non erogati alle scuole, in quanto i pagamenti spettanti al personale supplente verranno operati direttamente dalla D.P.T. mediante lo strumento del cedolino unico	€ 10.539,16

Voce A04: Area degli investimenti: Acquisto di beni durevoli per l'allestimento e l'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche dell'IC (Portatili, Stampanti, Scanner, ..)	€ 14.831,56
Voce A05: Manutenzione Edifici Finanziamento come capofila per la Rete "Scuole Belle" per l'IC STATALE BRESCIA EST 1	€ 7.000,00
	
TOTALE ATTIVITA' aggregato A	€ 137.598,43

AGGR. P: PROGETTI

Area dei progetti: <i>(per l'innovazione didattica e la qualità del servizio) La descrizione è contenuta nel capitolo VI di questo programma, alla voce progetti ed attività.</i>	€ 149.742,22
R98 FONDO DI RISERVA	€ 500,00
TOTALE SPESE ANNO 2015	€ 287.840,65
Aggr. Z01 Disponibilità finanziaria da programmare alla riscossione dei residui attivi stat.	€ 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 287.840,65
	

Si precisa che nell' Aggregato 99 – Partite di giro è previsto l'Anticipo al Direttore SGA per le minute spese pari ad € 400,00 importo che sarà reintegrato a fine anno a pareggio con il medesimo importo.

CAPITOLO VI

PROGETTI ED ATTIVITA'

Realizzazione dell'autonomia scolastica - Piano dell'Offerta Formativa

La previsione di spesa a questo fine è la risultante della flessibilità prevista dalla nuova organizzazione del programma che consente lo svolgimento delle attività sulla base di una programmazione integrata sul piano didattico e su quello finanziario.

Con detta previsione possono essere effettuate tutte le spese connesse alla realizzazione dei progetti del piano dell'offerta formativa, da quelle per il personale, alunni, funzionamento e gestione a quelle di progettazione, formazione, valutazione e documentazione.

In particolare, per quanto riguarda la realizzazione delle iniziative, il POF individua le priorità che sono volte all'arricchimento dell'offerta Formativa, all'innalzamento del livello di istruzione, allo sviluppo dell'insegnamento della seconda lingua.

Per realizzare un'offerta formativa in grado di corrispondere alla attese e ai bisogni individuali, nel quadro di un'attiva cooperazione con le realtà culturali del territorio e al fine di offrire opportunità diversificate, il programma ha previsto un consistente investimento di risorse in progetti volti all'arricchimento dell'offerta formativa.

Progetti ed attività che, in gran parte finanziati dalle amministrazioni comunali di Darfo e Gianico e locali (Comunità montana di Valle Camonica), seguono percorsi e contenuti differenziati in sintonia con l'età e la classe frequentata dagli alunni.

Anche per la scuola secondaria di primo grado i progetti sono in gran parte finanziati dalle amministrazioni comunali e locali (Comunità montana di Valle Camonica), con essi ci si pone l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico e sociale degli alunni con aumento del successo scolastico attraverso la prevenzione e il supporto didattico, integrando il curricolo obbligatorio con attività di recupero ed approfondimento nell'area scientifica e matematica e linguistica, per queste ultime attività si attinge al Fondo d'Istituto della scuola.

PERCORSI EDUCATIVI NELLE CLASSI definiti nello specifico dal Pof annuale e dai singoli consigli di classe <i>(compatibilmente con risorse assegnate)</i>		SCUOLA SECONDARIA I°
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	- CLASSI 1-2-3 PERCORSO DI ORIENTAMENTO (conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola sec. di 1° grado)
LABORATORI MUSICALI	- CL. 1 LABORATORI ESPRESSIVI	- CL. 1 LABORATORIO DI ED. ALL'AFFETTIVITA'
LABORATORI PSICOMOTORI - TEATRALI	- CL. 2 LABORATORI ANIMAZ. LETTURA	- CL. 2 LABORATORIO DI ED. ALLA RELAZIONALITA'
LABORATORI ESPRESSIVI - EMOTIVI	- CL. 3 LABORATORI DI ANIMAZIONE MUSICALE - TEATRALE	- CL. 3 LABORATORIO DI ED. ALLA RELAZIONALITA' E ALLA SESSUALITA'
PROGETTO LINGUA INGLESE	- CL. 4/5 LABORATORI DI PROPEDEUTICA MUSICALE E PRATICA STRUMENTALE	- CLASSI 1-2-3 PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI ANCHE IN LINGUA INGLESE (con parziale contributo delle famiglie)
eventuali uscite di studio	eventuali uscite di studio	- CLASSI 1-2-3 ATTIVITA' SPORTIVE DI ISTITUTO E DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA LABORATORI FACOLTATIVI POMERIDIANI eventuali uscite di studio

Attraverso un'attenta analisi delle iniziative e bandi formativi, l'IC ha aderito a numerose proposte di poco – o nullo – impatto in termini finanziari ma significative in termini di impatto educativo:

Percorsi di formazione alla legalità (fortemente voluti dal Prefetto) che prevederanno un intervento nelle classi da parte delle forze dell'Ordine (Polizia di Stato per la secondaria di I grado e Carabinieri per la primaria, Polizia Municipale sempre alla primaria)

Percorsi di formazione al benessere ad alla salute attraverso l'incontro con l'AVIS e l'incontro scientifico-divulgativo sulle dipendenze. Suggesto dall'associazione genitori e pienamente condiviso nelle dinamiche educative dell'IC, si terrà un corso di primo soccorso organizzato dalla procivil di Darfo.

Percorsi di intensificazione delle discipline sportive che hanno permesso, attraverso l'adesione ai progetti "Sport in Classe" e "Scuola di Sport", di affiancare i docenti curricolari con docenti specializzati in scienze motorie.

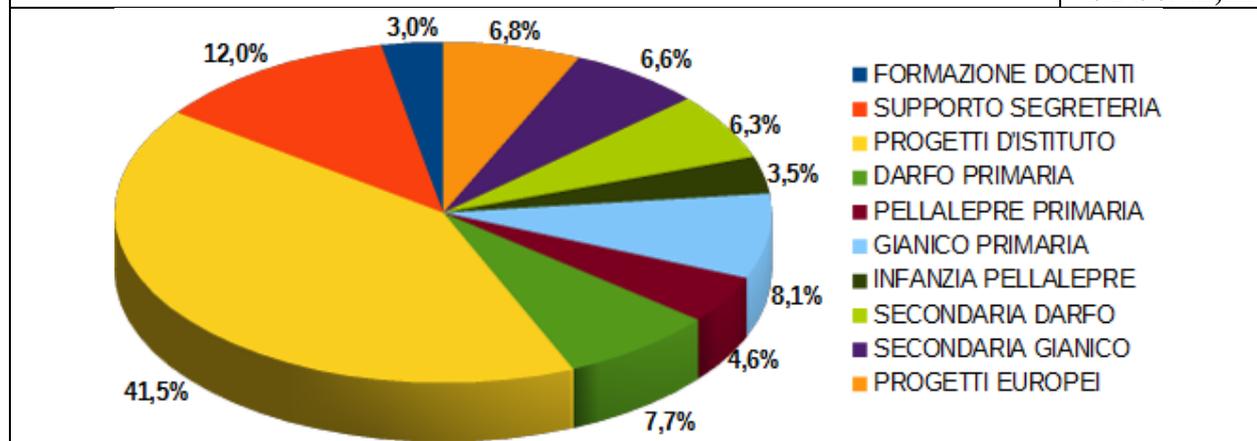
AGGR. P : progetti ed attività di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti d'istituto finanziati con fondi statali

N.1 Questa voce comprende la formazione per il personale e l'ampliamento offerta formativa con i fondi della legge 440/97	€ 4.534,51
--	-------------------

Progetti con fondi non statali -

N.2 - SUPPORTO ALLA SEGRETERIA Questa voce comprende gli acquisti di attrezzature e materiale per la pulizia delle scuole, l'acquisto di materiale tecnico specialistico, noleggio e manutenzione fotocopiatrici, l'acquisto dei prodotti per dotare le cassette del pronto soccorso, l'acquisto di quanto occorre al funzionamento della segreteria dell'istituto non essendo sufficiente il finanziamento ordinario statale	€ 17.950,58
N.3 - PROGETTI D'ISTITUTO Progetti di Istituto che coinvolgono tutte le classi quali visite di istruzione, nuoto, animazione alla lettura, emotività, affettività e sessualità, attività musicali, teatro e progetti di eccellenza: alfabetizzazione degli stranieri neo-arrivati in Italia e attività di screening sugli alunni DSA con relativi percorsi di inclusione.	€ 62.073,94
N.4 - PROGETTO PRIMARIA DARFO Questa voce comprende i progetti previsti per le classi della scuola primaria di Darfo ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 11.474,67
N.5 - PROGETTO PRIMARIA PELLALEPRE Progetti previsti per le classi della scuola primaria di Pellalepre ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 6.860,28
N.6 - PROGETTO PRIMARIA GIANICO Progetti previsti per le classi della scuola primaria di Gianico ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 12.092,94
N.7 - PROGETTO INFANZIA PELLALEPRE Progetti previsti per la scuola dell'infanzia di Pellalepre ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 5.311,07
N.8 - PROGETTO MEDIA DARFO Progetti previsti per le classi della scuola media di Darfo ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 9.459,21
N.9 - PROGETTO MEDIA GIANICO Progetti previsti per le classi della scuola media di Gianico ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 9.823,02
N.10 - PROGETTI EUROPEI: COMENIUS	€ 10.162,00
TOTALE PROGETTI	€ 149.742,22



INDICAZIONI DI PRIORITÀ

Tenuto conto del contesto complessivo all'interno del quale l'Istituzione scolastica agisce e considerate le esigenze complessive evidenziate nella presente relazione, si ritiene di individuare le seguenti priorità di spesa:

- Sostenere le iniziative e le attività finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap, DSA e con Bisogni Educativi Speciali.
- Sostenere le attività e i progetti finalizzati all'inserimento degli alunni stranieri.
- Sostenere le attività di recupero e approfondimento che contrastino in modo efficace la dispersione scolastica e le ripetenze.
- Sostenere le attività formative rivolte al personale.
- Mantenere il parco tecnologico competitivo
- Acquistare gli strumenti musicali indispensabili al funzionamento della scuola media musicale.
- Assicurare ai plessi scolastici le risorse indispensabili per consentire il regolare funzionamento delle attività didattiche ordinarie, la manutenzione delle attrezzature e dei sussidi con tempestività affinché il servizio non abbia mai interruzioni.

A partire dall'a.s. 2014/2015 è prevista per tutte le scuole italiane l'attivazione di un processo di valutazione che affiancherà gli Istituti nella definizione, erogazione, monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa. Attraverso l'analisi dei punti di forza e debolezza, le scuole si attiveranno per realizzare processi di miglioramento.

N.	Fasi	Attori	A. S. 2014/2015	A. S. 2015/2016	A. S. 2016/2017
1.a.	Autovalutazione	Tutte le scuole	x	x	x
1.b.	Valutazione esterna	Circa 800 scuole all'anno		x	x
1.c.	Azioni di miglioramento	Tutte le scuole		x	x
1.d.	Rendicontazione sociale	Tutte le scuole			x

Darfo B.T. 22/01/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Denis Angelo Ruggeri